

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

Viale Libertà 30 28021 — Borgomanero (NO) C.F. 91006010036

VERBALE N.12 DEL 9.12.2024

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti
Dr.ssa ROBERTA PERICO

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dr.ssa Roberta Perico, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo 11 del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, ricevuto lo schema del bilancio di previsione e i relativi allegati obbligatori,

- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ viste le nuove disposizioni in tema di bilanci degli enti locali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Ha effettuato le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Di seguito si espongono le entrate e le uscite in un riepilogo generale per titolo per gli anni considerati nel bilancio di previsione.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsione	Previsione definitive dell'anno precedente quelle cui si riferisce il bilancio	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
20000	Titolo 2: Trasferimenti correnti	€ 5.054.387,36	di competenza	€ 8.388.541,18	€ 8.428.297,59	€ 8.234.744,54	€ 7.690.206,14
			di cassa	€ 13.798.954,06	€ 9.979.753,67		
30000	Titolo 3: Entrate extratributarie	€ 109.000,25	di competenza	€ 366.870,00	€ 349.510,00	€ 349.510,00	€ 349.510,00
			di cassa	€ 497.546,86	€ 436.419,66		
40000	Titolo 4: Entrate in conto capitale	€ 100.182,05	di competenza	€ 550.596,29	€ 502.250,01	€ 0,00	€ 0,00
			di cassa	€ 641.949,99	€ 602.432,06		
70000	Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0	di competenza	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
			di cassa	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00		
90000	Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 174.793,08	di competenza	€ 833.000,00	€ 833.000,00	€ 833.000,00	€ 833.000,00
			di cassa	€ 836.585,73	€ 1.007.793,08		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE	PREVISIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.698.958,91	di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato di cassa	9.324.449,26 (0,00) 12.288.347,31	877.807,59 0,00 (0,00) 10.628.278,41	8.584.254,54 0,00 (0,00)	8.039.716,14 0,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	67.550,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	550.596,29 (0,00) 632.331,77	502.250,01 0,00 0,00 569.800,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	937.041,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000.000,00 (0,00) 6.733.490,21	6.000.000,00 0,00 0,00 5.862.534,64	6.000.000,00 0,00 (0,00)	6.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	132.784,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	833.000,00 (0,00) 855.860,54	833.000,00 0,00 0,00 965.784,67	833.000,00 0,00 (0,00)	833.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		3.836.336,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.708.045,55 0,00 20.510.029,83	16.113.057,60 0,00 0,00 18.026.398,47	15.417.254,54 0,00 0,00	14.872.716,14 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.836.336,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.708.045,55 0,00 20.510.029,83	16.113.057,60 0,00 0,00 18.026.398,47	15.417.254,54 0,00 0,00	14.872.716,14 0,00 0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Attualmente il fondo pluriennale vincolato non è stato previsto in quanto la relativa determinazione verrà eseguita in sede di consuntivo di bilancio.

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	S 0			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.777.807,59	8.584.254,54	8.039.716,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.777.807,59	8.584.254,54	8.039.716,14
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		31.862,60	31.862,60	31.862,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0	0	0
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
O=G+H+I-L+M		0	0	0
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0	0	0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	502.250,01	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	502.250,01	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	Z =	0	0	0
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0	0	0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE	W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0	0

LA VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'

DELLE PREVISIONI ANNI 2025-2027

Aifini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra esposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio avanti riportate.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti previsioni rispetto alle previsioni definitive 2024

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)					Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.002.766,09	previsione di competenza previsione di cassa	8.332.541,18 13.709.332,79	8.372.297,59 9.922.132,40	8.178.744,54	7.634.206,14
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	240,32	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.240,32	1.000,00 1.240,32	1.000,00	1.000,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	5.000,00	5.000,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	51.380,95	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 83.380,95	50.000,00 51.380,95	50.000,00	50.000,00
20000	Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	5.054.387,36	previsione di competenza previsione di cassa	8.388.541,18 13.798.954,06	8.428.297,59 9.979.753,67	8.234.744,54	7.690.206,14

Nella Nota Integrativa è evidenziato quanto segue:

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

- Appartengono ai trasferimenti correnti quelli provenienti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trasferimenti da PA quali Ministeri, Regione, Provincia, Comuni Consorziati e poi famiglie, imprese, istituzioni private. *Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;*
- Trasferimenti UE. *Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma.*

L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.cda altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di

concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

I trasferimenti correnti sono stati inseriti a bilancio in funzione dei dati storici in possesso dell'ente ed in funzione degli stanziamenti assegnati o conosciuti al momento di redazione del bilancio coordinati con le disposizioni della vigente Legge di bilancio annuale e/o leggi e provvedimenti regionali di assegnazione di risorse o compartecipazioni.

Una nota particolare va fatta per quanto attiene le risorse correnti da PNRR.

Trasferimenti da progetti ed interventi PNRR accertati/accertabili ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.L. 77/2021 sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo e con le modalità consentite dalle norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n.48 di ARCONET.

L'Ente nella valutazione delle entrate ha utilizzato il criterio storico potenziato dalle previsioni sui possibili sviluppi degli stanziamenti.

Per quanto riguarda i flussi in entrata si è tenuto conto della diminuzione della popolazione del Consorzio di circa il 6% a causa del recesso dei Comuni di Cressa e Suno. Tale diminuzione ha effetto sull'assegnazione dei fondi Ministeriali (Fondo per l'Inclusione e la Lotta alla Povertà), fondi regionali ed entrate da quote sociali

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2024:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)					Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	DELL'ANNO 2027
TITOLO 3 :		Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	56.180,02	previsione di competenza	228.860,00	241.500,00	241.500,00	241.500,00
			previsione di cassa	264.037,66	282.493,32		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,10	previsione di competenza	10,00	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	10,23	10,10		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	52.820,13	previsione di competenza	138.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
			previsione di cassa	233.498,97	153.916,24		
30000	Totale TITOLO 3 :	109.000,25	previsione di competenza	366.870,00	349.510,00	349.510,00	349.510,00
			previsione di cassa	497.546,86	436.419,66		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)					Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	100.182,05	previsione di competenza	380.596,29	502.250,01	0,00	0,00
			previsione di cassa	471.949,99	602.432,06		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	170.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	170.000,00	0,00		
40000	Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	100.182,05	previsione di competenza	550.596,29	502.250,01	0,00	0,00
			previsione di cassa	641.949,99	602.432,06		

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate per Tipologia (competenza)

Descrizione	Accertamenti 2023	Stanzamenti 2024	Stanzamenti 2025	Stanzamenti 2026	Stanzamenti 2027
Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi investimenti	91.353,70 €	380.596,29 €	502.250,01 €	0,00 €	0,00 €
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	170.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre entrate in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale entrate in conto capitale	91.353,70 €	550.596,29 €	502.250,01 €	0,00 €	0,00 €

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

L'Ente ha previsto entrate in conto capitale nel triennio 2025-2027 in riferimento ai progetti PNRR 1.3.1, 1.3.2 per la ristrutturazione del CTH di Borgomanero, per il progetto PNRR 1.7.2 per acquisto attrezzatura informatica e per il progetto 1.2 per la sistemazione degli immobili sede dei gruppi appartamento.

Le entrate in conto capitale riguardano i seguenti progetti:

Contributi agli investimenti PNRR M5C1.3.2 Sub-investimento 1.3.2 – Stazione di posta – CUP F14H22000270006 € 310.000

Contributi in conto capitale progetto PNRR M5C1.3.1 Sub-investimento 1.3.1 – Housing first – CUP F14H22000480006 € 170.000,00

PNRR M5C1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP D24H22000270006 - Contributo per investimenti € 20.000,00

CONTRIBUTO Rete di facilitazione spese conto capitale Progetto PNRR misura 1.7.2 € 2.250,01

SPESE PER MISSIONE

Dettaglio delle previsioni delle spese classificate per missione:

DENOMINAZIONE	previsione di: competenza	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	<i>di cui già impegnato</i>	624.025,37	712.618,05	639.747,66	653.647,66
1. Servizi istituzionali generali	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
	previsione di cassa	684.332,30	812.012,40		
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	competenza	9.128.267,61	8.402.335,99	7.798.733,20	7.245.103,20
	<i>di cui già impegnato</i>		0	0	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
	previsione di cassa	12.186.073,27	10.306.936,28		
20. Fondi e accantonamenti	competenza	93.479,88	105.103,56	85.773,68	80.965,28
	<i>di cui già impegnato</i>		0	0	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
	previsione di cassa	17.633,66	30.000,00		
60. Anticipazioni finanziarie	competenza	6.029.272,69	6.060.000,00	6.060.000,00	6.060.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0	0	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
	previsione di cassa	6.766.130,06	5.911.665,12		
99. Servizi per conto terzi	competenza	833.000,00	833.000,00	833.000,00	833.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0	0	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
	previsione di cassa	855.860,54	965.784,67		
TOTALE MISSIONI	competenza	16.708.045,55	16.113.057,60	15.417.254,54	14.872.716,14
	<i>di cui già impegnato</i>		0	0	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
	previsione di cassa	20.510.029,83	18.026.398,47		

La spesa rispetto alle previsioni definitive 2024, conferma la programmazione degli interventi. Come evidenziato in nota integrativa le ipotesi di spesa sono state eseguite facendo riferimento all'ipotesi tecnica presentata dal Responsabile Finanziario al Consiglio di Amministrazione al 26.9.2024 utilizzando un criterio prudenziale sulle

entrate e sulla programmazione delle spese.

Per quanto riguarda la missione Fondi, l'Ente ha iscritto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione	Stanziamanti 2024	Stanziamanti 2025	Stanziamanti 2026	Stanziamanti 2027
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	20.035,99 €	31.862,60 €	31.862,60 €	31.862,60 €
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il fondo crediti stanziato nel bilancio tramite il criterio dei pagamenti storici ponderato per gli stanziamenti di bilancio dei rispettivi capitoli rilevanti al fine del conteggio, appare prudenzialmente calcolato in quanto i crediti incagliati precedenti al 2024 ammontano ad € 19.605,81 e quelli scaduti e non pagati relativi all'esercizio 2024 € 9.295,65 per complessivi € 28.901,46. Il fondo storico accantonato al 31/12/2024 nell'avanzo presunto ammonta ad € 96.628,50.

La Nota Integrativa evidenziando in primo luogo con riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

I criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali.

Il consorzio ha affermato che sulla base delle informazioni al momento disponibili, il Fondo così costituito non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza, affermando che i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione

Fondo garanzia debiti commerciali.

di cui alla Legge di bilancio 145 del 2018, con accantonamento previsto del 5% delle spese del macroaggregato 103, con esclusione di quelle derivanti da fondi specifici.

L'Ente ha accantonato il 5% degli stanziamenti del Macroaggregato 103 di Missione 1 nell'anno 2023.

Si prevede un analogo stanziamento nel 2023

Descrizione	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo garanzia debiti commerciali	15.695,77	10.848,00 €	0,00 €	0,00 €

L'Ente ha accantonato il 5% dei costi relativi al macroaggregato 103 della Missione 1 in considerazione che gli altri capitoli sono finanziati con risorse dedicate. L'importo è stato accantonato anche se l'Ente sta effettuando il pagamento delle fatture entro i termini di legge ma essendo ancora superiore a 30 giorni l'indicatore del tempo medio di pagamento ponderato si è preferito accantonare il fondo garanzia crediti commerciali rimandando alle verifiche in sede di rendiconto l'eventuale svincolo a seguito della non necessità dell'accantonamento.

Altri fondi strutturati dall'ente

A fronte delle esigenze di bilancio pluriennali ha ritenuto opportuno prudenzialmente accantonare le seguenti risorse nel bilancio di previsione 2025/2026/2027.

Descrizione	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo Indennità di fine mandato	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo rinnovi contrattuali EE.LL.	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'accantonamento delle indennità di fine mandato non è previsto in quanto non ricorrono i presupposti.

Il fondo oneri contributi amministratori non è previsto in quanto non ricorrono i presupposti.

Il fondo rinnovi contrattuali è strutturato in funzione del futuro rinnovo contrattuale e comprende anche il rinnovo del CCNL Dirigenti.

Sulla base dei criteri che si stanno delineando, per il personale dipendente da enti locali si prevede un decremento, a decorrere dal 2025, a seguito del rinnovo del contratto dirigenti e del riconoscimento della vacanza contrattuale.

Secondo la Relazione tecnica allegata al disegno di legge, anche per il settore non statale, data l'applicazione dei medesimi criteri, viene riconosciuto un incremento complessivo del 5,78%, (anch'esso comprensivo dell'IVC nell'importo in godimento a regime da luglio 2022), stimato sulla base di 1,39 milioni di unità di personale, come risultanti dal Conto Annuale 2021, e della retribuzione annua media, pari a 40.310 euro, ottenuta rivalutando il dato da Conto Annuale 2021 per tenere conto dei benefici connessi al triennio contrattuale 2019-2021. Gli oneri complessivi conseguenti (comprensivi dell'IVC in godimento a regime da luglio 2022) sono valutati in 4.450 milioni di euro e, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, sono posti a carico dei bilanci delle predette amministrazioni.

Fondo di riserva.

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Solo nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e tale limite risulta rispettato

Descrizione	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
Fondo di riserva	37.748,12 €	42.775,96 €	41.911,08 €	37.102,68 €
Fondo di riserva di cassa	17.633,66 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Monitoraggio spesa PNRR/PNC

Spese programmate nel triennio

Descrizione	Spesa 2025	Spesa 2026	Spesa 2027
M5C1.1.1 Sostegno capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini CUP D24H22000240006 Prestazioni di servizio	71.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €
M5C1.1.1 Rafforzamento servizi sociali a favore della domiciliarità CUP D24H22000250006 -Prestazioni di servizio	200.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €
M5C1.2 Percorsi di autonomia delle persone con disabilità CUO F14H22000480006 Investimenti e prestazioni di servizi	250.000,00 €	0,00 €	12.000,00 €
M5C1.3.1 Housing First CUP D24H22000270006 - Investimenti e prestazioni di servizi	314.140,00 €	0,00 €	0,00 €
M5C1.3.2 Stazioni Posta CUP F14H22000480006 - Investimenti e prestazioni di servizi	193.502,00 €	0,00 €	0,00 €
MISURA 1.7.2 - Rete di servizi di facilitazione digitale CUP D29I23000570006	157.256,02 €	0,00 €	0,00 €
TOTALI	1.185.898,02 €	135.000,00 €	12.000,00 €

Il Revisore evidenzia:

CRITICITÀ

Livello di indebitamento

E' vero sì che l'Ente non ha contratto mutui, ma è altrettanto evidente la necessità di dover ricorrere, sempre ad importi maggiori di Anticipazioni di tesoreria.

Di seguito si evidenzia l'onere finanziaria da sostenere in ragione all'incremento dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria:

gli interessi passivi dovuto sono stimati per l'esercizio in corso e per il triennio successivo come di seguito rappresentato:

INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA				
Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025	Impegni 2026	Impegni 2027
3.367,16 €	29.272,69 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €

E' d'obbligo richiamare quali sono le premesse per l'utilizzo di anticipazione di tesoreria e i relativi limiti.

L'anticipazione di tesoreria, o anticipazione di cassa, è **un istituto di cui può usufruire il consorzio** in caso di necessità inderogabili. Si tratta di una **tipologia particolare di finanziamento a breve e brevissimo termine** (massimo 12 mesi) che può essere richiesto al tesoriere in circostanze eccezionali ed entro determinati limiti.

Il ricorso all'anticipazione di cassa rientra nel servizio di tesoreria, che ha come scopo essenziale quello di assicurare il regolare corso dei pagamenti per garantire la stabilità del Consorzio.

In altri termini, l'anticipazione di tesoreria serve per risolvere temporanee mancanze di cassa in conseguenza di uno squilibrio tra i flussi in entrata e quelli in uscita, in relazione ai pagamenti da effettuare necessariamente in un determinato periodo.

L'iniezione di liquidità derivante dall'anticipazione di tesoreria deve essere **cirscritta sia nella quantità che nel tempo**, onde evitare che tali fondi vengano utilizzati come un mezzo di copertura alternativo della spesa.

Sebbene si tratti a tutti gli effetti di un finanziamento, infatti, l'anticipazione di tesoreria **non viene considerata come una forma di indebitamento** vera e propria in quanto, come previsto nell'art. 119 della Costituzione, comma 6, è consentito ricorrere all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento.

I fondi erogati con l'anticipo di cassa devono quindi essere **utilizzati esclusivamente per garantire il regolare corso dei pagamenti necessari per la stabilità dell'ente** e non possono essere impiegati in altro modo. Inoltre, il prestito deve essere restituito non appena riscuote delle entrate non vincolate ad altri usi.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegate e pagate per la chiusura delle stesse.

Il Consorzio nel corso degli ultimi anni, aderendo ad interessanti progetti finalizzati ad un'ottica di espansione e di offerta alla comunità di Servizi sociali, tali da rendere disponibili sul territorio dei comuni consorziati una efficiente copertura delle esigenze, ha notevolmente ampliato la propria struttura in tema di personale, assumendo forza lavoro in origine impiegata attingendo da servizi esternalizzati.

Tale operazione si è resa d'obbligo per poter aderire a progetti finalizzati e finanziati da contributi.

L'aspetto, forse sottovalutato e la lentezza e il ritardo con cui i contributi vengono di fatto incassati dal consorzio.

Tale circostanza ha necessariamente obbligato l'ente, dovendo fronteggiare le spese derivanti dall'attuazione del progetto in periodi di fatto temporalmente anticipati rispetto alla scadenza delle spese da sostenere.

A lungo andare tale situazione ha comportato un'esposizione passiva nei confronti della tesoreria che in particolar modo si è acuita nel 2023 e ora apparentemente cronica dal 2024 in avanti.

Di fatto l'anticipazione di tesoreria per somme rilevanti non è più riconducibile ad un finanziamento a breve termine, in quanto pur tecnicamente chiudendo la posizione debitoria a fine anno, di fatto contestualmente riemerge lo scoperto per pari importo al 1° gennaio dell'anno seguente.

E' pur vero che alcuni progetti prevedono solo l'assunzione di personale a tempo determinato per la loro realizzazione, ma altrettanto rilevante è stato l'incremento strutturale del personale conseguente all'adozione di progetti che obbligatoriamente prevedevano una determinata dimensione dell'ente nella struttura di capitale umano disponibile.

Analizzando le ripercussioni, non solo in termini di flusso di cassa, ma anche in termini economici, il problema si è fortemente manifestato a rendicontazione 2023, registrando una forte perdita, che è sostanzialmente imputabile all'onere del personale.

L'Organo di revisione in più occasioni ha fatto rilevare l'importanza del controllo e del monitoraggio in termini:

- economici di competenza, se non a breve, ma con la tempistica di rientro del flusso del contributo finanziante il progetto, della effettiva capacità di generare la copertura di tutti i costi derivanti, compresi gli oneri finanziari;
- la successiva capacità del consorzio, terminato il flusso complessivo del contributo legato al progetto, da cui l'incremento strutturale della forza lavoro a tempo indeterminato, di poter essere con continuità impiegata nell'approntare i servizi, rispondendo alla effettiva esigenza e richiesta del bacino degli utenti, attraverso le entrate correnti e strutturali;

Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti in parallelo ai servizi offerti e agli oneri conseguenti, oltre alla necessaria costruzione di adeguati e realistici cash flow, da approntare ogni qual volta nasca l'opportunità ad aderire a nuovi progetti, in particolare quando questi progetti vadano necessariamente a condizionare i costi fissi strutturali, deve esprimersi nella redazione di una preventiva e concreta analisi che non escluda le reali esigenze dei potenziali enti consorziati, commisurate ovviamente sia alle loro capacità di contribuzioni sia ai trasferimenti ordinari a copertura della struttura tecnica organizzativa del sistema.

Queste basilari condizioni, costituiscono elemento determinante per la salute dell'Ente, affinché sia in grado di poter con continuità e capacità sostenere un sistema efficiente ed efficace.

E' importante essere in grado di determinare la sostenibilità dei servizi che il bacino richiede.

Può costituire un doloroso fallimento, la trasmigrazione di comuni ad altri consorzi intercomunali operanti nel settore dei servizi sociali in bacini attigui.

Per fronteggiare una tale evenienza è necessaria una capacità di comunicazione efficace delle strategie che si intendono adottare con la chiara esposizione del relativo impegno economico ricadente sul consorzio, affinché i consorziati siano in grado di comprendere come le scelte operative, vadano necessariamente ad influenzare la capacità di perdurare nel tempo del consorzio.

La rilevazione del gradimento dei servizi prestati da parte dei consorziati, deve essere messa a confronto con l'impegno di contribuzione che tale progettualità possa economicamente essere sostenuta.

Anche dalla lettura della Nota integrativa emerge, come purtroppo che a fronte di una piena regolarità tecnica, che garantisce puntuale proporzione fra previsioni di entrata e spesa, il bilancio previsionale 2025-2027 ha quale elemento di criticità, (come evidenziato nei "Criteri di valutazione utilizzati per formulare le previsioni di bilancio") la diminuzione dei fondi messi a disposizione dai Comuni tramite la destinazione del Fondo di solidarietà Comunale da cui una conseguente riduzione dei servizi erogabili all'utenza.

A conclusione richiamando i seguenti indicatori da tenere costantemente monitorati:

- Indicatori Sintetici
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

e ancora la tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (anno 2025-2027), laddove emergono i seguenti dati di prima allerta:

- P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) **minore del 22%**
- P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) **maggiore del 10%**

siano segnali da non sottovalutare, da cui far scaturire l'approntamento di un sistema organizzativo atto a permettere una continua rendicontazione che abbracci non solo l'avanzamento lavori, di ogni progetto ma anche i costi legati ad ogni progetto, con imputazione della incidenza sul costo totale di costi fissi di struttura.

Tale sistema deve essere tale da avere comunque la quadratura complessiva dei costi di periodo determinati per competenza.

E' inoltre doveroso avere la corretta determinazione della chiusura EFFETTIVA dell'anticipazione di tesoreria, rapportata alla media della residua tempistica all'incasso, non solo dei progetti avviati, ma anche dei trasferimenti correnti strutturali.

Si raccomanda il tempestivo recupero di crediti insoluti alla loro scadenza; scadenza che deve sempre essere segnalata al debitore all'atto della imputazione.

Si raccomanda di converso il rispetto dei termini di pagamento dei debiti sorti entro la scadenza ordinaria dettata. E' in ogni caso ormai conclamato come nell'anno 2024, per mantenere stabili i pagamenti ai fornitori, si è dovuto ricorrere all'anticipo di tesoreria durante tutto l'anno e con l'evidente aggravamento degli oneri finanziari, divenuti di 18 volte superiori a quelli di competenza dell'esercizio 2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Revisore ha esaminato la nota integrativa allegata al Bilancio redatta e conforme a quanto disposto dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs.vo 118/2001.

Il Revisore ha altresì esaminato il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi, allegato al Bilancio, redatto secondo il D.M.22 dicembre 2015 per gli enti strumentali degli Enti locali.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2025-2027

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive anno 2024;
- della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art 193 del TUEL;
- della programmazione di cui al Piano Programma.

Si evidenzia una programmazione prudenziale delle entrate e la conseguente gestione della spesa che non permette di soddisfare completamente le esigenze dell'utenza.

Si suggerisce un continuo e costante monitoraggio delle entrate correnti in considerazione che il mancato incasso delle entrate sta comportando un allungamento della tempistica nell'onorare le scadenze dei debiti, in considerazione dell'indice di ritardo nei pagamenti che ad oggi è intorno ai 30 giorni.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio con maggiore riguardo alla voce di entrata relativa ai trasferimenti regionali tenendo conto che l'Ente dispone principalmente di entrate "derivate".

c) Richiamando i moniti esposti,

invita all'adozione di strumenti di controllo e di allerta preventiva, tali da scongiurare l'eventuale sottovalutazione di elementi sistemici, indicatori dell'emergere di una situazione di deficit strutturale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

☐ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile della programmazione n. 4/1 degli enti locali;

☐ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Lì, 9 dicembre 2024

Il Revisore Unico
Dr.ssa Roberta Perico
(f.to digitalmente)